

COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE

BANDO DI INTERPELLO RIVOLTO AI SOGGETTI IDONEI COLLOCATI NEGLI ELENCHI DI CUI ALL'ART. 3-BIS DEL D.L. N. 80/2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021 PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE DA INQUADRARE NELLA POSIZIONE ECONOMICA INIZIALE DELL'AREA ISTRUTTORI DEL CCNL 16.11.2022 (CATEGORIA C POSIZIONE ECONOMICA C1 DEL PREVIGENTE CCNL FUNZIONI LOCALI) E NEL PROFILO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO. Prot. n. 5952/2025

ESTRATTO DEL VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

(Nominata con determinazione dirigenziale n. 5 del 06/07/2026 di rettifica della precedente determinazione dirigenziale n. 3 del 17/06/2026)

L'anno duemilaventisei il giorno 06 del mese di luglio, alle ore sedici e minuti trenta, in modalità telematica, previa convocazione per le vie brevi e senza formalità a cura del Presidente, si è riunita la Commissione per il reclutamento, tramite interpello, di soggetti idonei collocati negli elenchi di cui all'art.3-bis del D.L. n.80/2021 convertito in legge n.113/2021, e l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale da inquadrare nell'area "Istruttori" del previgente CCNL Funzioni Locali, con il profilo di "istruttore amministrativo" – mediante prova orale - per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Insediamento Commissione;
2. Convocazione seduta pubblica estrazione della lettera alfabetica per stabilire l'ordine dei candidati nella prova orale e calendario esami;
3. Definizione modalità e criteri di valutazione della prova orale.

Sono presenti:

TAFURO Felice	PRESIDENTE;
CASCONE Ilenia	COMPONENTE;
FESTA Raffaella	COMPONENTE.

OMISSIS

La Commissione procede, quindi, alla definizione dei criteri di valutazione della prova orale.

Le prove devono tendere ad accertare la maturità e la professionalità dei concorrenti, con riferimento all'attività che sono chiamati a svolgere.

La prova orale consisterà nella risposta a n. 3 (tre) domande sulle stesse materie indicate nel Bando di interpello. La Commissione stabilisce che predisporrà un numero di domande pari al numero dei candidati, incrementato di nr. 1 (uno), in modo da consentire anche all'ultimo dei candidati che saranno esaminati la possibilità di sorteggiare la prova, per ciascuna delle seguenti aree tematiche: 1) Diritto Amministrativo degli Enti Locali; 2) Disciplina in materia di trasparenza e anticorruzione; 3) Disciplina dei contratti pubblici.

La valutazione delle prove deve tener conto della conoscenza delle materie oggetto di esame ed il livello di approfondimento delle stesse. Le domande saranno inserite all'interno di n. 3 (tre) urne chiuse, ciascuna dedicata a ogni area tematica, da cui i candidati attingeranno al momento del colloquio. Al termine del colloquio il possesso di attitudini e capacità comportamentali sarà accertato in termini di "idoneità" o "non idoneità". Tale accertamento avverrà mediante la risoluzione, da parte del candidato, di un quesito pratico.

Nel valutare la prova orale, per garantire omogeneità di giudizio tra i candidati, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

CRITERIO GENERALE	PESI VALUTATIVI
Grado di conoscenza tecnica Livello di approfondimento e padronanza delle tre materie oggetto d'esame. (max 4 punti)	Insufficiente: 0 Sufficiente: 1 Discreto: 2 Buono: 3 Ottimo: 4
Chiarezza espositiva e proprietà terminologica Capacità di sintesi, fluidità del linguaggio e utilizzo corretto della terminologia giuridico-amministrativa (max 4 punti)	Insufficiente: 0 Sufficiente: 1 Discreto: 2 Buono: 3 Ottimo: 4
Capacità di inquadramento normativo Capacità di collegare le norme e i principi teorici ai contesti operativi e d'area degli Enti Locali (max 2 punti)	Assente: 0 Sufficiente: 1 Buono: 2

La Commissione stabilisce, altresì, che:

- non potranno essere autorizzati ai candidati spostamenti di data e/o di orario;
- coloro che non si presenteranno nel giorno e ora stabiliti per lo svolgimento della prova saranno considerati rinunciatari;
- i concorrenti all'atto di presentarsi al colloquio dovranno esibire - a pena di non ammissione alla prova – un proprio valido documento di riconoscimento.

La Commissione stabilisce, infine, che verrà pubblicato l'elenco dei punteggi ottenuti dai candidati all'esito della valutazione di tutti i colloqui.

Con riferimento alla parità di genere è fatto salvo quanto previsto dal Bando di interpello. Per la disciplina relativa alle parità di punteggio si rimanda all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997; pertanto, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

OMISSIS